

Settore
mobilità e sicurezza della
circolazione stradale

Direzione centrale
trasporti e viabilità

Via Pusiano 22
20132 Milano

Telefono 02 7740 3811
Fax 02 7740 3875
f.pierri@provincia.milano.it



Provincia
di Milano



Versione integrale dell'articolo pubblicato sul
bollettino Mobility Management News: speciale n°1 2006.

Progetto Interprovinciale

Un coordinamento provinciale e inter-provinciale per la mobilità in autonomia e sicurezza dei bambini e dei ragazzi della Provincia di Milano

Come molti interventi e progetti innovativi che intendono riqualificare l'ambiente e modificare alcuni comportamenti sociali consolidati, al fine di determinare condizioni di reale benessere della popolazione – in particolare quella che vive nei centri urbani e metropolitani - questo dei percorsi casa-scuola, riveste un significato strategico.

Siamo convinti che attraverso la mobilitazione delle giovani generazioni intorno alle questioni dell'ambiente e della fruizione dello spazio pubblico e insieme ad esse con il coinvolgimento attivo delle figure educative delle comunità (le istituzioni, i genitori, la scuola, le associazioni, i nonni, i commercianti, le università, la cittadinanza), si possano costruire percorsi efficaci e durevoli capaci di inquadrare correttamente i problemi e mettere in pratica soluzioni in grado di aumentare il senso di responsabilità collettiva e quindi il benessere delle comunità.

La cronicizzazione del degrado dell'ambiente urbano ci ha portato a un livello di impotenza che rischia di diventare assuefazione. Nei centri urbani, soprattutto quelli di

Settore
mobilità e sicurezza della
circolazione stradale

Direzione centrale
trasporti e viabilità

Via Pusiano 22
20132 Milano

Telefono 02 7740 3811
Fax 02 7740 3875
f.pierri@provincia.milano.it



**Provincia
di Milano**

grandi dimensioni ma anche in quelli più piccoli, guardandoci intorno vediamo ormai più automobili che esseri umani, l'aria è malsana, il territorio è spesso insicuro e inospitale.

Le politiche pubbliche, pur in presenza di numerosi studi e esempi cui far riferimento, non sono state capaci di arrestare questo degrado e di sviluppare nel contempo interventi organici e durevoli per garantire una migliore qualità dell'aria e del paesaggio cittadino, una maggiore mobilità e sicurezza negli spostamenti e in generale, di aumentare il benessere psico-fisico di chi vive in città, consentendo così situazioni di emergenza cronica.

Muovendoci da questo quadro critico e preoccupante, l'intervento con i bambini attraverso il recupero della pratica dell'andare a scuola da soli, ci è sembrata la chiave giusta per contribuire a formare la necessaria cultura che permetta la sostenibilità nel rapporto tra i cittadini e il loro territorio, a partire dai numerosissimi spiragli di riflessione e di intervento che il progetto propone e soprattutto per la sua capacità di poter coinvolgere tutti cittadini a vario titolo: gli amministratori, i tecnici, i genitori, gli insegnanti, le associazioni, i commercianti, i nonni...e soprattutto i bambini, che possono diventare oggi i veri protagonisti del miglioramento della vita in città attraverso la ricerca di migliori opportunità per la fruizione degli spazi e sviluppando la loro autonomia.

Per far questo ci siamo mossi con l'intenzione di coniugare l'aspetto teorico, attraverso l'individuazione di "piste" di lavoro tra esperti, che curino e producano la metodologia di intervento necessaria all'attivazione dei percorsi casa-scuola nei comuni attraverso la predisposizione e la messa a punto di strumenti operativi e l'aspetto pratico, che vuol dire iniziare a tradurre concretamente la "cultura" dell'andare a scuola a piedi e in bicicletta, senza l'automobile, creando nelle scuole, tra le famiglie e soprattutto nelle istituzioni, la volontà di migliorare l'ambiente, con la promozione, il sostegno e la realizzazione di buone pratiche che conducano a politiche pubbliche più sviluppate e efficaci.

L'area di intervento del progetto che Arciragazzi da 2 anni promuove in partnership con la FIAB e il WWF, con il contributo della Fondazione Cariplo, è quella delle

Settore
mobilità e sicurezza della
circolazione stradale

Direzione centrale
trasporti e viabilità

Via Pusiano 22
20132 Milano

Telefono 02 7740 3811
Fax 02 7740 3875
f.pierri@provincia.milano.it



Provincia
di Milano

province di Milano, Lodi e Varese e sarà interessante valutare, in sede di verifica, il diverso impatto del progetto a seconda dell'area geografica e culturale e delle diverse sensibilità riguardo il tema proposto. Tuttavia vedremo anche come fin dalla sua attivazione il progetto sia stato comunque capace di mobilitare l'interesse e la partecipazione attiva di numerosi e fondamentali partner di sviluppo, di raccogliere e a provare a intrecciarsi con altri interventi e pratiche che perseguono obiettivi analoghi ai nostri.

La messa in rete di conoscenze e competenze risulta infatti uno dei valori forti del progetto, che vuol fungere da "battistrada" per determinare più solide basi nel promuovere la cultura della difesa dell'ambiente, della mobilità sostenibile, della riqualificazione degli spazi pubblici attraverso una metodologia e degli strumenti operativi nuovi (*"la cassetta degli attrezzi" per i percorsi casa-scuola*) che facilitino, soprattutto nelle scuole, i bambini e gli insegnanti, di dotarsi di nuove e aggiornate conoscenze e competenze per meglio comprendere e trasformare l'ambiente urbano e naturale.

Realizzare le condizioni per i quali i bambini possano andare a scuola a piedi da soli o con pochi accompagnatori - attività che definisce un percorsi sicuri casa-scuola in sicurezza - presuppone tutto un lavoro di preparazione che coinvolge un numero spesso molto elevato di persone.

In questi anni abbiamo verificato che la proposta parte solitamente da una o più associazione educativa che trova i suoi primi alleati tra gli insegnanti e i genitori oppure, soprattutto nei comuni medi e piccoli, anche direttamente dall'amministrazione comunale che attiva, nel campo dell'educazione ambientale, progetti che discendono solitamente da percorsi di Agenda 21.

Più rari – ma molto significativi- i casi in cui è la scuola a muoversi autonomamente creando le alleanze indispensabili.

Fondamentale tuttavia è il ruolo delle amministrazioni pubbliche locali. Solo con l'assunzione piene e continuativa da parte loro nel promuovere, sostenere e implementare questi progetti, è possibile innescare quei cambiamenti culturali profondi che la cura e la fruizione del territorio hanno bisogno.



Nella Provincia di Milano sono diversi Comuni che per lo più attraverso Agenda XXI, hanno promosso sperimentazioni in tal senso con il *Pedibus* o *Bicibus*, c'è un interesse e una volontà di procedere in questo senso e la Provincia ha attivato un percorso preciso in tal senso con l'adesione alla giornata internazionale "I walk to school" lo scorso anno e con un convegno a Palazzo Isimbardi.

Anche la Regione Lombardia con l'Assessorato ambiente in questi mesi si sta muovendo nella direzione giusta e un seminario dedicato alla mobilità e ai percorsi sicuri casa-scuola verrà realizzato a Settembre.

In questa positiva cornice, l'Arciragazzi - storica agenzia educativa attiva da più di vent'anni nel nostro paese e nella nostra provincia - ritiene che un coordinamento provinciale delle esperienze di mobilità sicura per i bambini e gli adolescenti e di educazione ambientale, possa costituire un passo importantissimo per consolidare e ampliare le buone pratiche e la cultura della sostenibilità ambientale con una ricaduta efficacissima sul territorio e sui suoi abitanti, che ritornerebbero, in un futuro non più così lontano, a essere protagonisti dei loro spazi e del loro tempo.

Nei comuni metropolitani l'attivazione continuativa di questa pratica trova in generale maggiori ostacoli legati alla complessità della mobilità degli abitanti determinata dalla trasformazione del territori il cui utilizzo ha progressivamente ridotto l'identità, protetta e protettiva, del quartiere. Una metamorfosi che negli ultimi 40 anni non è stata pienamente controllata dalle politiche pubbliche, oggi complessivamente in ritardo nel determinare sensibilmente correzioni di rotta. Nei centri più piccoli è invece possibile, se esiste la volontà politica delle amministrazione, intervenire con maggior efficacia e in tempi più rapidi.

E' attraverso la sperimentazione di politiche e interventi necessariamente innovativi, che riusciremo a cambiare, migliorandolo da subito, l'ambiente urbano.

Settore
mobilità e sicurezza della
circolazione stradale

Direzione centrale
trasporti e viabilità

Via Pusiano 22
20132 Milano

Telefono 02 7740 3811
Fax 02 7740 3875
f.pierri@provincia.milano.it



**Provincia
di Milano**

Positive sono in tal senso le campagne e le iniziative locali e nazionali o internazionali che richiamano a livello di massa l'importanza dell'educazione e cura dell'ambiente e che propongono occasioni di riflessione, di gioco e movimento (ad esempio la già ricordata "I walk to school", l'iniziativa nazionale della FIAB "Bimbinbici" e le altre numerose iniziative locali).

Tutto ciò, siamo convinti, aiuta creare una cultura attenta e responsabile che si traduca in un normativa adeguata e a regole e comportamenti attraverso la condivisione delle finalità e la partecipazione dei cittadini. La sperimentazione dei percorsi casa-scuola va quindi collocata in questo quadro culturale/politico-amministrativo senza il quale non avrebbero futuro.

Antonio Monzeglio – Arciragazzi (info@arciragazzimilano.it)